

Parrocchia San Pietro di Castello d'Argile

VITA
tel. 051-97.70.26

INSIEME
e-mail: parrocchia.argile@gmail.com

28 aprile 2019 – II° domenica di Pasqua - C -

Prima Lettura At 5, 12-16

Dagli Atti degli Apostoli

Molti segni e prodigi avvenivano fra il popolo per opera degli apostoli. Tutti erano soliti stare insieme nel portico di Salomone; nessuno degli altri osava associarsi a loro, ma il popolo li esaltava.

Sempre più, però, venivano aggiunti credenti al Signore, una moltitudine di uomini e di donne, tanto che portavano gli ammalati persino nelle piazze, ponendoli su lettucci e barelle, perché, quando Pietro passava, almeno la sua ombra coprisse qualcuno di loro.

Anche la folla delle città vicine a Gerusalemme accorreva, portando malati e persone tormentate da spiriti impuri, e tutti venivano guariti.

Salmo Responsoriale Dal Salmo 117

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre..

Dica Israele: * «Il suo amore è per sempre». * Dica la casa di Aronne:
«Il suo amore è per sempre». * Dicano quelli che temono il Signore:
«Il suo amore è per sempre»

Rit.

La pietra scartata dai costruttori * è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: * una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: * ralleghiamoci in esso ed esultiamo! **Rit.**

Ti preghiamo, Signore: Dona la salvezza! * Ti preghiamo, Signore: Dona la vittoria!

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. *

Vi benediciamo dalla casa del Signore. * Il Signore è Dio, egli ci illumina. **Rit.**

Seconda Lettura Ap 1, 9-11.12-13.17.19

Dal libro dell'Apocalisse di s. Giovanni ap.

Io, Giovanni, vostro fratello e compagno nella tribolazione, nel regno e nella perseveranza in Gesù, mi trovavo nell'isola chiamata Patmos a causa della parola di Dio e della testimonianza di Gesù.

Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore e udii dietro di me una voce potente, come di tromba, che diceva: «Quello che vedi, scrivilo in un libro e mandalo alle sette Chiese».

Mi voltai per vedere la voce che parlava con me, e appena voltato vidi sette candelabri d'oro e, in mezzo ai candelabri, uno simile a un Figlio d'uomo, con un abito lungo fino ai piedi e cinto al petto con una fascia d'oro.

Appena lo vidi, caddi ai suoi piedi come morto. Ma egli, posando su di me la sua destra, disse: «Non temere! Io sono il Primo e l'Ultimo, e il Vivente. Ero morto, ma ora vivo per sempre e ho le chiavi della morte e degli inferi. Scrivi dunque le cose che hai visto, quelle presenti e quelle che devono accadere in seguito».



Canto al Vangelo Gv 20,29

Alleluia, alleluia.

Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto;
beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!

Alleluia.

✠ Vangelo Gv 20, 19-31

Dal vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Appuntamenti della settimana

Orario Confessioni: Sabato ore 9,30 - 12,00 14,30 - 15,30
o per appuntamento, contattando il parroco (3398939830)

Domenica 28;	<u>SS. Messe ore 8,00 – 11,00</u> ore 16,00	Battesimi
Lunedì 29;	ore 18,30	Celebrazione della Parola
Martedì30;	ore 18,30 ore 20,30	Celebrazione della Parola
Mercoledì 01;	ore 18,30	Celebrazione della Parola
Giovedì02;	ore 18,30	Celebrazione della Parola
Venerdì03;	ore 09,30 ore 20,30	Gruppo Arcobaleno Celebrazione della Parola
Sabato04;	ore 9,00 ore 14,30 ore 14,30	S. Messa Partenza due giorni Cresimandi a Trasasso Gruppo ACR IV elementare
Domenica 05;	<u>SS. Messe ore 8,00 – 11,00</u> ore 09,30 ore 11,00 ore 16,00	Cinquantesimo di matrimonio Matrimonio Rosario

- In questa settimana a Palermo ci sarà il Convegno nazionale di Pastorale Giovanile, a cui son chiamati a partecipare i responsabili diocesani della Pastorale Diocesana, per cui don Giovanni non sarà presente in parrocchia.
- **Compleanni:** *“Insegnaci, Signore a contare i nostri giorni e giungeremo alla sapienza del cuore”*; festeggeremo ogni prima domenica del mese, i compleanni festeggiati nel mese precedente. E’ possibile via sms (3398939830), via mail (parrocchia.argile@gmail.com) o in segreteria il martedì e giovedì mattina (dalle 9 alle 12), comunicare il nome, la data e

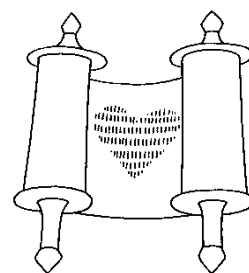
l'anno compiuto, propri o quelli di un proprio caro. La domenica 5 maggio, festeggeremo quelli del mese di aprile.

- **8-14 settembre:** sta cominciando a prendere forma il pellegrinaggio a Santiago de Compostela, gli ultimi 120 km. Trovate il programma alle uscite laterali. Per stilare il programma definitivo chiediamo a chi è interessato di prescrivere presso la segreteria ai soliti orari, oppure inviando una mail con i propri dati (nome e cognome, data di nascita e residenza) (parrocchia.argile@gmail.com); chiediamo una caparra di 50 euro; la quota si può pagare anche con bonifico on line: IBAN IT14D0200836725000002719199. Il tutto entro il 12 maggio.
- **15.-16 giugno:** a Villa Imelda (Idice, BO), Esercizi spirituali parrocchiali, guidati da don Federico Badiali, sul tema: *“Non ci ardeva forse il cuore mentre ci spiegava le Scritture”*.

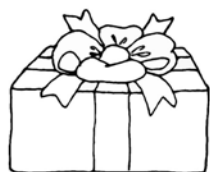
In ascolto del vangelo...

Cosa dice di Dio e di me stesso questo vangelo?

Dio porta per sempre i segni di una pace che è costata tutto il dono di sé; le sue ferite sono il segno eterno della nostra salvezza: non c'è peccato e non c'è colpa che non sia già scritta e riconciliata.



Cosa mi dona?



Mi dona di fare esperienza di Risurrezione nel perdono ricevuto e donato. Ogni domenica risuona per me il dono della pace.

Cosa mi chiede?

Mi chiede di essere artefice di perdono e di riconciliazione, dentro e fuori la comunità. Vivere riconciliati è il segno più grande della Risurrezione di Gesù e la testimonianza più grande della sua presenza.

